

PARERE SULLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER L'ANNO 2013

IL REVISORE DEI CONTI

Premesso e considerato:

- che l'art.5 del C.C.N.L. 1/ 04/1999 delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art.4 del C.C.N.L. 22/01/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori.....". A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";

- che, inoltre, l'art.40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165, modificato dall'art.55 del D.L. n.150/2009, prevede, che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";

- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma dell'accordo stesso;

Rilevato che nel documento sottoposto all'esame dell'organo di revisione è quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;

Vista la determina dell'area finanziaria n. 54/10 del 12.2.2013 di quantificazione provvisoria delle risorse decentrate per l'anno 2013 .

Vista l'ipotesi di CCDI definito in data 21.5.2013.

Esaminata la relazione tecnico-finanziaria redatta e a firma del responsabile del servizio finanziario, ed accertato che:

- a) la quantificazione del fondo rispetta le disposizioni normative di cui all'art.9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito in legge n.122/2010 e s.m.i.;
- b) l'importo complessivo del Fondo 2013, rispetta, altresì, i vincoli in materia di spesa di personale dettati dall'art.1, comma 562, della legge n.296/2006, modificato dall'art.3, comma 121, della legge n.244/2007, dall'art.76 del D.L. 112/2008 convertito in legge n.133/2008 e da ultimo dall'art.14, comma 10, della Legge n.122/2010.

Attesta la compatibilità dei costi dell'ipotesi del contratto collettivo decentrato integrativo del personale per la determinazione del Fondo Risorse decentrate 2013 in relazione alle risorse finanziarie programmate per l'esercizio finanziario 2013, ai limiti di spesa del personale ed alle disposizioni di cui all'art.9, comma 2 bis del d.l. 78/2010, convertito in legge n.122/2010 che vengono pienamente rispettati.

Attesta la corretta applicazione delle norme di legge che incidono sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori e sui vincoli meritocratici per la distribuzione del salario accessorio.

Fossacesia 30.5.2013

**F.to Il Revisore dei conti
Dott. Domenico Giardino**